



## **UNIONE DI COMUNI LOMBARDA**

### **‘ADDA MARTESANA’**

Città Metropolitana di Milano  
Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

Comuni di **Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana - Truccazzano**

#### **SETTORE 4 FINANZIARIO E RISORSE UMANE**

**Determinazione n. 67 del 22-10-2018**

**Registro generale n. 771 del 22-10-2018**

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE DELL'UNIONE ANNO 2018**

**COPIA**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**PREMESSO:**

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 8 in data 18/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2018-2019;
- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 40 in data 25/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, sono state assegnate al Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane, per gli anni 2017/2019, le necessarie dotazioni finanziarie per porre in essere gli atti gestionali;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente dell'Unione n. 5 in data 31/01/2018 con il quale ha nominato il rag. Lucio Marotta Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane dell'UCL Adda Martesana per il periodo 01.02.2018 – 31.12.2018;

**PREMESSO** altresì:

- a) che i Comuni aderenti all'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' con le seguenti deliberazioni consiliari:
- n. 20 in data 11 aprile 2016 Comune di Truccazzano;
  - n. 18 in data 12 aprile 2016 Comune di Liscate;
  - n. 10 in data 14 aprile 2016 Comune di Pozzuolo Martesana;
  - n. 9 in data 18 aprile 2016 Comune di Bellinzago Lombardo;
- b) che copia dello Statuto è stata pubblicata sul BURL, Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, n. 19 in data 11 maggio 2016;
- c) che, infine, i Sindaci dei Comuni fondatori hanno stipulato l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' in data 16 giugno 2016.

**VISTO** il Titolo IV dello Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' ad oggetto *Uffici e personale*, che disciplina l'organizzazione degli uffici, la gestione, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale.

**VISTO** il comma 2 dell'art. 34 dello Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' ad oggetto *Organizzazione degli uffici e del personale*, il quale stabilisce che l'Unione, mediante appositi atti deliberativi, disciplina:

- a) la dotazione organica del personale, qualora ritenga di dotarsi di personale proprio;
- b) l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

**VISTO** il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", approvato con Delibera di Giunta dell'Unione N. 10 del 17 ottobre 2016 e modificato con Delibera di G.U. N. 79 del 15 novembre 2017.

**VERIFICATO** che le normative in materia destinate e valide per gli enti locali quali i Comuni sono totalmente applicabili agli organi dell'Unione di Comuni, in quanto esso stesso Ente Locale così definito all'art. 32 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali.

**CONSIDERATO** che con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ha accettato il conferimento all'Unione di tutte le funzioni comunali il cui trasferimento era stato precedentemente deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana".

**ATTESO:**

- che a seguito della stipula della convenzione per il conferimento delle funzioni di cui sopra, come previsto dall'art. 5, con decorrenza 01/11/2016 i Comuni hanno trasferito all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" tutto il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio, così come disciplinato dall'Accordo Sindacale sottoscritto in data 15/09/2016 ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 47 della Legge 428/1999, per effetto di trasferimento di attività e precisamente delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012, con conseguente riorganizzazione dell'Ente;

**PREMESSO CHE:**

- il d.lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle

disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

**RICHIAMATA** la Determinazione N. 18 (reg. gen. 120) del 19.3.2018 del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane, con la quale si è proceduto alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, in via provvisoria, con le "regole" in vigore, in attesa della definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali, al fine di consentire e regolarizzare la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, degli istituti del salario accessorio, previsti dal CCNL;

**CONSIDERATO:**

- che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- che l'art. 67 "Fondo risorse decentrate: costituzione", ha riscritto le modalità di determinazione del Fondo risorse decentrate:
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è ora fornita dall'art. 67 del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 Maggio 2018;
- • l'art. 71 "Disapplicazioni" del CCNL del comparto Funzioni Locali (già Regioni-Autonomie Locali) stipulato in data 21/05/2018;

**PRESO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017, anche per l'anno 2018, il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;
- ai sensi dell' art. 67 comma 7 del CCNL del Comparto Funzioni Locali, "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017;

**CONSIDERATO** che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010 e art. 1, comma 236 della legge 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

**PRESO ATTO** che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2018;

**VISTI** i Fondi per le risorse decentrate relativi all' anno 2016 dei singoli Comuni aderenti all'Unione, come da singole Tabelle 15 del Conto annuale delle spese del personale per l'anno 2016.

**RICORDATO** che il fondo RISORSE STABILI dell'anno 2016 (pari alla somma dei Fondi dei singoli Comuni aderenti all'Unione) era pari a complessivi € 243.374,04;

**RICHIAMATI** altresì

- la deliberazione n. 116/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nella quale si afferma che il limite esposto al precedente punto si applica anche al Segretario Comunale;
- la deliberazione n. 6/2018 della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, contenente il principio di diritto secondo il quale gli incentivi per funzioni tecniche disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (così come modificato, a decorrere dal 01/01/2018, dall'art. 1, comma 526, Legge

27/12/2017, n. 205 “Legge di Bilancio 2018”) non sono soggetti al limite di cui al sopra citato art. 23, comma 2;

- l’art. 40, comma 3-quinquies, D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., il quale prevede che gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
- la Circolare n. 20 del 08/05/2015 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP - Ufficio VI, la quale ha fornito le istruzioni operative per operare la decurtazione permanente di cui all’art. 1, comma 456, Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i.; inoltre, ha indicato che detta decurtazione permanente debba essere certificata dal Revisore dei Conti;
- la Circolare n. 20 del 05/05/2017 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGF - Ufficio II, la quale afferma l’obbligo di verifica da parte del Revisore dei Conti del “Fondo risorse decentrate”;

#### **DATO ATTO CHE:**

- la presente Unione è un Ente privo di dirigenza e che le funzioni dirigenziali sono conferite, con decreto del Sindaco, ai Responsabili di Settore ai sensi dell’art. 109, comma 2, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- ai fini del rispetto del già citato limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 e s.m.i., le “Posizioni Organizzative”, di cui sono titolari i Responsabili di Settore con relativa “Retribuzione di posizione”, istituite dall’ Unione sono mutate nel numero e nel valore economico rispetto all’anno 2016;
- l’unione non è tenuta al rispetto del cosiddetto “pareggio di bilancio”;
- l’Unione ha rispettato il vincolo in materia di contenimento della spesa complessiva di personale previsto dall’art. 1, comma 557-quater, Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e s.m.i.;

**RILEVATO** pertanto che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l’anno 2018, nel rispetto delle norme sopracitate e del nuovo CCNL sottoscritto il data 21 Maggio 2018;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 18/10/2018, recante linee di indirizzo in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2018, al cui contenuto si rimanda, con la quale l’organo esecutivo:

- 1) autorizza il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane alla costituzione del “Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l’anno 2018”;
- 2) destina le seguenti risorse aggiuntive variabili al “Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l’anno 2018”:

□□€ **4.969,00** (al netto dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente), per integrazione 1,2% del monte salari 2001, ai sensi dell’art. 67, comma 3, lettera h), del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 Maggio 2018, fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dagli articoli 68 e 69 del medesimo CCNL 21/5/2018;

□□€ **30.000,00** (al netto dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente), per nuovi servizi e riorganizzazioni senza aumento dotazione organica, (ex art. 15 c. 5), ai sensi dell’art. 67, comma 3, lettera i), del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 Maggio 2018, fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dagli articoli 68 e 69 del medesimo CCNL 21 Maggio 2018;

□□€ **1.000,00** (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente) in base all'art. 54 del CCNL 14/09/2000 a favore dei Messi per notificazione atti tributari di terzi, inseriti nel "Fondo risorse decentrate del personale non dirigente" ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera f), del CCNL 21 Maggio 2018;

□□€ **733,00** (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente), per sponsorizzazioni, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera a), del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 Maggio 2018, fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dagli articoli 68 e 69 del medesimo CCNL 21/5/2018;

□□€ **3.250,00** (al lordo dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente), per compensi ICI ex D.Lgs. 446/1997, e art. 59 c. 1 lett. p) L. 662/1996, inseriti nel "Fondo risorse decentrate del personale non dirigente" ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21 Maggio 2018;

□□€ **1.184,00** (al netto dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente), per importo una tantum frazione RIA pari alle mensilità residue dopo cessazione, anno successivo alla cessazione, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 Maggio 2018, fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dagli articoli 68 e 69 CCNL 21 Maggio 2018;

□□€ **10.790,96** (al netto dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente), per economie "fondo straordinario" ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera e), del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 Maggio 2018, fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dagli articoli 68 e 69 CCNL 21 Maggio 2018;

□□€ **200,00** (al netto dei relativi oneri riflessi e IRAP a carico Ente), per incameramento somma per incarico non autorizzato, ex art. 53 c. 7 D.Lgs. 165/2001, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera c), del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 Maggio 2018, fermo restando che il suddetto importo potrà essere reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dagli articoli 68 e 69 CCNL 21 Maggio 2018;

dando atto che gli importi sopra citati sono sottoposti a definitiva conferma (diversamente, detti importi non potranno aver luogo) previo formale riscontro sia del rispetto del cosiddetto "equilibrio di bilancio" (previsto dall'art. 1, comma 710, Legge 28/12/2015, n. 208, Legge di Stabilità 2016, in precedenza vigeva il rispetto del "Patto di stabilità interno") sia del rispetto di vincoli e limiti di spesa in materia di personale imposti dalle normative di riferimento;

**RITENUTO altresì** che si provvederà all'iscrizione nella parte variabile del fondo produttività della somma per il finanziamento degli incentivi correlati all'espletamento di funzioni tecniche previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 92 D.Lgs. 163/06) ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21 maggio 2018 del comparto Funzioni Locali con successivo provvedimento o comunque con deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Fondo;

**DATO ATTO** quindi che il FONDO per le risorse umane e la produttività per l'anno 2018 è stato quantificato per complessive € 311.571,00 al netto della decurtazione permanente dei fondi ammontante ad Euro 6.669,03 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, oltre ad Euro 1.260,00 di altre decurtazioni permanenti al Fondo derivanti dal Fondo del Comune di Bellinzago Lombardo;

**TENUTO CONTO** che la costituzione del "Fondo risorse decentrate" è materia non rientrante fra quelle oggetto di relazioni sindacali e che, pertanto, è un atto di esclusiva competenza dell'Ente;

**TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

**DATO ATTO** che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2018 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

**DATO ATTO** che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

**RICORDATO** che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

**VISTI** i conteggi indicati nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICHIAMATO** quanto segue:

- il T.U. D.Lgs del 18 Agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del DLgs 118/2011)
- il D.Lgs del 30 marzo 2001 n. 165;
- il Regolamento di Contabilità Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 15 del 21/03/2017, esecutivo dal 21/04/2017;
- il vigente Statuto dell'UCL Adda Martesana;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'UCL Adda Martesana approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 17/10/2016;
- la delibera di Giunta dell'Unione n. 8 del 13/01/2017 di modifica della struttura organizzativa dell'Ente dal 1° gennaio 2017;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 28/09/2016 con la quale è stato approvato il conferimento all'Unione Adda Martesana di tutte le funzioni comunali;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 02/11/2016 con la quale è stata approvata la convenzione ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004 per l'utilizzo da parte dei Comuni aderenti all'UCL Adda Martesana dei responsabili, dipendenti dell'UCL stessa, per la gestione delle attività inerenti alcuni servizi rimasti in capo ai Comuni;
- Decreto del Presidente Caterina Angelo Maria dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana n. 16 del 31/10/2016 di attribuzione delle funzioni dirigenziali ex artt. 107 e 109 del DLgs 267/2000 e di Posizione organizzativa al Responsabile del Settore 4 (Finanziario e Risorse umane) Rag. Marotta Lucio per il periodo 01/11/2016 al 31/12/2017, come confermato con Decreto Presidenziale n. 19 del 22/12/2017 fino al 31/01/2018 (Presidente Comelli);
- Decreto del Presidente Comelli Angela n. 6 del 31/01/2018 di attribuzione delle funzioni dirigenziali ex artt. 107 e 109 del DLgs 267/2000 e di Posizione organizzativa al Responsabile del Settore 4 (Finanziario e Risorse umane) Rag. Marotta Lucio per il periodo 01/02/2018 al 31/12/2018;

**RICHIAMATI** inoltre i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 15/03/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020
- deliberazione della Giunta dell'Unione n. 67 del 19/06/2018 di approvazione del Piano esecutivo di gestione per il periodo 2018 / 2020 ai sensi dell'art. 169 del DLgs 267/2000;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali (già Regioni-Autonomie Locali);

## **DETERMINA**

Per le ragioni in narrativa espresse, che qui si intendono integralmente riportate:

**1.DI COSTITUIRE** il “Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l’anno 2018” secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati in premessa come da prospetto allegato che parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; fatta salva comunque la necessità di eventuale verifica alla luce di mutamenti normativi, o di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;

**2.DI DARE ATTO** che il “Fondo risorse decentrate del personale non dirigente” di cui trattasi è quantificato nel rispetto:

- della vigente normativa in premessa esplicitata;
- delle altre norme in vigore in materia di personale;
- delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale;

**3.DI RISERVARSI** la facoltà:

- di modificare parzialmente o completamente, in ogni caso, la costituzione del “Fondo risorse decentrate del personale non dirigente” di cui al presente provvedimento;
- di procedere tempestivamente al recupero di eventuali somme erroneamente erogate tramite uno specifico “Piano di rientro”, il quale preveda la conseguente diminuzione degli importi della costituzione del “Fondo risorse decentrate” dell’anno in cui si accerta l’indebita erogazione (ed eventualmente, se necessario, degli anni successivi) fino al pieno recupero delle somme indebitamente liquidate;

**4.DI DARE ATTO** che:

- il programma dei pagamenti correlati all’adozione del presente atto risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio, sia per quanto concerne la gestione competenza/residui che la gestione di cassa, e con le regole di finanza pubblica;
- il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa in argomento ai sensi dell’art. 183, comma 7, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

**5.DI CHIEDERE** al Collegio dei Revisori dei Conti il rilascio dell’apposito parere sul presente provvedimento, del quale diventerà parte integrante e sostanziale;

**6.DI DARE ATTO**, infine, che:

- non sussiste obbligo di astensione né ricorre una situazione di conflitto di interesse nel procedimento da parte del sottoscrittore del presente provvedimento;
- ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., al fine del rilascio del relativo parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di determinazione, si attesta che la stessa è conforme ai principi di regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.
- la relativa spesa trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018, e che la spesa per la corresponsione delle progressioni economiche e dell’indennità di comparto, risulta già impegnata ope legis ad inizio esercizio nel bilancio 2018 ai sensi dell’art. 183 comma 2 lettera “a” del D. Lgs. 267/2000;

**7.DI SPECIFICARE** che l'utilizzo delle risorse stabili è già destinato alla remunerazione dei seguenti istituti e che eventuali risparmi potranno essere definitivamente quantificati e resi disponibili soltanto dopo la chiusura dell'esercizio:

- Indennità di comparto
- Progressioni orizzontali consolidate
- Indennità di turno

**8.DI DISPORRE:**

- l'invio di copia del presente atto:
  - a. alle R.S.U. aziendali , alle OO.SS. di categoria,
  - b. all'O.I.V., alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e al Revisore dei Conti;
- la pubblicazione sul sito internet in "Operazione Trasparenza"

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile, esaminata la proposta riportata in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere:

favorevole

Pozzuolo Martesana, li 22-10-2018

Il Responsabile del Settore  
F.to LUCIO MAROTTA